



COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO
Provincia di Monza e Brianza

ORDINANZA N. 69
Data di registrazione 25/10/2021

**OGGETTO: ISTITUZIONE AREA PÈEDONALE URBANA IN VIA CESARE CANTÙ
NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA LEONARDO DA VINCI E PIAZZA
ANSELMO IV DA BOVISIO/CORSO MILANO.**

SETTORE POLIZIA LOCALE

Soggetti interessati: **cittadinanza;**
utenti della strada.

Servizi incaricati dell'esecuzione e/o del controllo: **operatori del Corpo di Polizia Locale;**
personale dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici;
altri operatori delle Forze di Polizia.

Pubblicizzazione:	<input checked="" type="checkbox"/> albo pretorio	<input checked="" type="checkbox"/> pec sulla stampa	<input type="checkbox"/> manifesto	<input type="checkbox"/> pubblicazione
--------------------------	---	---	------------------------------------	--

IL COMANDANTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE

Premesso che l'articolo 7 comma 9 del Decreto Legislativo numero 285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada) prevede che *“I Comuni, con deliberazione della Giunta, provvedono a delimitare le aree pedonali e le zone a traffico limitato tenendo conto degli effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio”* stabilendo, al successivo comma 10 del medesimo articolo, l'installazione degli appositi segnali;

Preso atto della deliberazione della Giunta Comunale numero 100 del 14/10/2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *“Istituzione dell'Area Pedonale Urbana in via Cesare Cantù nel tratto compreso tra via Leonardo da Vinci e piazza Anselmo IV da Bovisio/corso Milano”*;

Rilevato che con l'istituzione dell'Area Pedonale Urbana (A.P.U.) in via Cesare Cantù, nel tratto compreso tra via Leonardo da Vinci e piazza Anselmo IV da Bovisio/corso Milano, l'Amministrazione Comunale, quale obiettivo strategico, intende *“elevare il livello di vivibilità nel comparto di via Cesare Cantù, in particolare favorendo la mobilità urbana dei c.d. “utenti deboli” diretti al plesso scolastico “Istituto Comprensivo Alessandro Manzoni” ubicato in tale strada comunale”* come altresì *“tutelare la salute pubblica, l'ambiente ed incentivare la fruizione pedonale delle strade ed in particolare di quella afferente al plesso scolastico “Istituto Comprensivo Alessandro Manzoni”*;

Accertato che, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del Decreto Legislativo numero 285/1992 (Nuovo Codice della Strada), per "area pedonale" si intende una *“zona interdetta alla circolazione dei veicoli, salvo quelli in servizio di emergenza, i velocipedi ed i veicoli al servizio di persone con limitate o impedito capacità motorie, nonché eventuali deroghe per i veicoli ad emissioni zero aventi ingombro e velocità tali da poter essere assimilati ai velocipedi. In particolari situazioni i Comuni possono introdurre, attraverso apposita segnalazione, ulteriori restrizioni alla circolazione su aree pedonali”*;

Atteso che, nella richiamata deliberazione di Giunta Comunale, sono stati forniti gli indirizzi e le regole per la regolamentazione dell'Area Pedonale Urbana (A.P.U.) attraverso un *“Disciplinare per il rilascio e l'utilizzo dei permessi di circolazione nell'Area Pedonale Urbana (A.P.U.)”*, quale parte integrante della stessa;

Ritenuto necessario, altresì, disciplinare l'accesso nell'Area Pedonale Urbana attraverso un sistema di controllo automatico degli ingressi da parte dei soli veicoli autorizzati, quali i veicoli al servizio di persone con limitate o impedito capacità motorie dirette al Poliambulatorio Territoriale sito in via Cesare Cantù al numero civico 7 per l'effettuazione di visite o prestazioni mediche già prenotate, nonché agli altri soggetti specificatamente indicati nel *“Disciplinare per il rilascio e l'utilizzo dei permessi di circolazione nell'Area Pedonale Urbana (A.P.U.)”*;

Atteso che detto Disciplinare ha solamente lo scopo di consentire l'accesso all'Area Pedonale Urbana da parte dei soggetti autorizzati mediante l'apertura di una sbarra automatizzata, ma non regola alcuna funzione d'accertamento automatico delle eventuali infrazioni del Codice della Strada relative all'accesso in tale area;

Rilevata, pertanto, la necessità di adottare opportuni provvedimenti di regolamentazione mirati a dare attuazione all'indirizzo dell'organo politico/amministrativo e disporre l'attivazione dell'Area Pedonale Urbana predetta, secondo le modalità ed i termini compatibili con la relativa delibera di Giunta Comunale;

Visti:

- l'articolo 7 del Decreto Legislativo numero 285/92 (Nuovo Codice della Strada) e successive modifiche integrative;
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 495/92 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada) e successive modifiche integrative;
- il Decreto Legislativo numero 267/00 e successive modifiche integrative;
- il Decreto Sindacale riguardante la nomina a Funzionario Responsabile del Settore Polizia Locale;

ORDINA

- 1) di istituire dalle ore 00:00 del giorno 1 Novembre 2021, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del Decreto Legislativo numero 285/1992 (Nuovo Codice della Strada), l'Area Pedonale Urbana (A.P.U.) in via Cesare Cantù nel tratto compreso tra via Leonardo da Vinci e piazza Anselmo IV da Bovisio/corso Milano, prevedendo che l'accesso alla stessa avvenga da parte dei soli veicoli autorizzati, i quali vi accederanno attraverso un sistema automatizzato con apertura di una sbarra, installato in via Cesare Cantù

all'intersezione con via Leonardo da Vinci e secondo quanto previsto dal “*Disciplinare per il rilascio e l'utilizzo dei permessi di circolazione nell'Area Pedonale Urbana (A.P.U.)*”;

- 2) di istituire il limite massimo di velocità pari a 20 (venti) Km/h per tutti i veicoli che transitano nell'A.P.U.;
- 3) di istituire numero 3 (tre) stalli di sosta riservati ai veicoli al servizio di persone invalide, realizzandoli in via Cesare Cantù al numero civico 7 di fronte al Poliambulatorio Territoriale;
- 4) di istituire il divieto di sosta permanente, con rimozione forzata, su entrambi i lati di via Cesare Cantù nel tratto compreso tra via Leonardo da Vinci e piazza Anselmo IV da Bovisio/corso Milano;
- 5) che l'orario di vigenza dell'A.P.U. (Area Pedonale Urbana) sia dalle ore 00:00 alle ore 24:00 per tutti i giorni della settimana, festivi compresi, e che la circolazione nonché l'accesso a tale area avvengano:
 - dalle ore 10:30 alle ore 12:30 e dalle ore 17:00 alle ore 18:00 dei giorni feriali per le operazioni di carico e scarico delle merci realizzate con veicoli aventi portata inferiore a 35 quintali;
 - dalle ore 00:00 alle ore 24:00 per le operazioni di carico e scarico delle merci realizzate dai soggetti residenti/domiciliati nell'A.P.U.;
 - negli orari di apertura del Poliambulatorio Territoriale sito in via Cesare Cantù al numero civico 7 per i veicoli al servizio di persone invalide, purché munite dello speciale contrassegno di autorizzazione rilasciato ai sensi dell'articolo 381 comma 2° del D.P.R. numero 495/92 e successive modifiche integrative (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada) e dirette verso tale struttura sanitaria per l'effettuazione di visite o prestazioni mediche già prenotate oppure per la prenotazione delle stesse;
- 6) che la circolazione e l'accesso all'Area Pedonale Urbana sia sempre consentito:
 - ai cittadini residenti o domiciliati all'interno dell'A.P.U.;
 - ai proprietari di immobili ad uso residenziale ubicati all'interno dell'A.P.U.;
 - ai soggetti che abbiano a disposizione un'autorimessa di proprietà o in uso con contratto di locazione, munita di passo carrabile sito all'interno dell'A.P.U.;
 - ai veicoli in uso e/o di proprietà di Enti pubblici, Aziende erogatrici di pubblici servizi ed esercenti le attività strumentali correlate ai servizi medesimi, ai veicoli militari e delle Forze di Polizia, ai mezzi d'emergenza e di pronto intervento;
 - ai veicoli delle associazioni culturali, dei patronati e delle cooperative sociali, solamente per le operazioni di carico e scarico di merci e/o prodotti (con durata massima della sosta/fermata pari a 15 minuti e con esposizione del disco orario nella parte anteriore del veicolo, periodo oltre il quale il mezzo dovrà essere immediatamente rimosso dall'A.P.U.);
 - ai velocipedisti, i cui conducenti dovranno condurre il veicolo a mano quando siano di intralcio o di pericolo per i pedoni circolanti all'interno dell'Area Pedonale Urbana;

- 7) che, ai fini dell'accreditamento dei veicoli indicati in precedenza, si rimanda a quanto previsto dal “*Disciplinare per il rilascio e l'utilizzo dei permessi di circolazione nell'Area Pedonale Urbana (A.P.U.)*”.
- 8) L'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici, tramite apposita ditta incaricata dall'Amministrazione Comunale, è responsabile della collocazione in maniera permanente della seguente segnaletica verticale necessaria per informare gli utenti della strada in merito alla regolamentazione viabilistica adottata nell'Area Pedonale Urbana, nonché dell'installazione del dispositivo di accesso (sbarra automatizzata con apertura automatica e lettura delle targhe dei veicoli in ingresso) secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione:
- cartelli di “divieto di sosta” di cui alla figura II 74 articolo 120, integrati dal pannello “permanente” di cui al modello II 3/a articolo 83;
 - cartelli di “sosta consentita a particolari categorie – persone invalide” di cui alla figura II 79/a articolo 120, integrati dalla segnaletica orizzontale complementare di cui alla figura II 445/a-b articolo 149;
 - cartelli di “area pedonale” di cui alla figura II 320 articolo 135;
 - cartelli di “fine area pedonale” di cui alla figura II 321 articolo 135;
 - cartelli di “zona a velocità limitata - 20 Km/h” di cui alla figura II 323/a articolo 135;
 - cartelli di “fine zona a velocità limitata - 20 Km/h” di cui alla figura II 323/b articolo 135;
 - pannelli aggiuntivi con indicazione delle deroghe, limitazioni ed eccezioni di cui alla tabella II 9 “pannello integrativo di segnali quadrati o rettangolari”, al modello II 4 articolo 83 “eccezione” e di cui alla figura II 320 articolo 135, contenenti i simboli di cui alle figure “polizia”, “carico e scarico”, “invalido” e “bicicletta” di cui alle figure II 110/a, II 124, II 130 e II 131 articolo 125.
- 9) A norma dell'articolo 3 comma 4° della Legge numero 241 del 7 Agosto 1990 si informa che, avverso la presente ordinanza ed in applicazione delle Leggi numero 1034 del 6 Dicembre 1971 e numero 205 del 21 Luglio 2000, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto, al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia con sede a Milano, oppure in alternativa presentando ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi con le forme e nei termini di cui al D.P.R. numero 1199 del 24 Novembre 1974.
- 10) A norma dell'articolo 8 della Legge numero 241 del 7 Agosto 1990 si rende noto che Responsabile del presente procedimento del Corpo di Polizia Locale del Comune di Bovisio Masciago è l'Ufficiale Comandante Commissario Capo dottor Borgotti Paolo e che l'Istruttore del procedimento è l'Ufficiale Commissario Cantù Andrea.
- 11) Per gli eventuali trasgressori troveranno applicazione le sanzioni opportunamente previste in merito dal vigente Codice della Strada, Decreto Legislativo numero 285/92, ed a tal riguardo gli organi che espletano servizio di polizia stradale sono incaricati di curare l'osservanza della presente disposizione.
- 12) Eventuali precedenti provvedimenti, qualora contrastanti con la presente ordinanza, sono sospesi e sostituiti da quanto contenuto in codesto atto.

Si dispone che l'ordinanza venga:

- notificata ai soggetti interessati ed ai servizi incaricati dell'esecuzione e/o del controllo mediante l'invio a mezzo di posta elettronica, ordinaria e/o certificata;
- affissa all'Albo Pretorio on-line dell'Ente locale;
- trasmessa, per opportuna conoscenza, al Comando Stazione Carabinieri di Varedo, alla Centrale Operativa dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza, alla Sala Operativa dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Monza.

Il Responsabile
BORGOTTI PAOLO / InfoCamere S.C.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)